

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

13/10/22	Nazione Siena	6	La Emma Villas ha Milano nel mirino Bonami: «Sfruttiamo ogni opportunità»	Salvadori Stefano	1
13/10/22	Resto del Carlino Macerata	5	Intervista a Adis Lagumdzija. «La Lube è forte, ma vincerà Modena» - «La Lube è giovane e forte Ma sarà Modena a vincere»	Scoppa Andrea	2
13/10/22	Cittadino di Monza	45	Il Vero spreca il derby con Milano, contro Taranto ora è vietato sbagliare	Gussoni Andrea	4
13/10/22	Nazione Umbria	6	Sir Perugia, carica Leòn «Pronti al grande salto»	Aglietti Alberto	5
13/10/22	Corriere dell'Umbria	33	Il vecchio Raphael e il gigante Sapozhkov	...	6
13/10/22	Corriere dell'Umbria	33	Sir, segnale al campionato	Mercadini Luca	7

La Emma Villas ha Milano nel mirino

Bonami: «Sfruttiamo ogni opportunità»

Tra i migliori biancoblù in campo nella difficilissima partita con Perugia c'è stato sicuramente il libero Federico Bonami (nella foto). Ed è proprio l'ex Verona che analizza i temi portanti della prossima sfida con Milano, in programma domenica alle 15,30 all'Allianz Cloud (Palalido): «Sarà una partita molto interessante - assicura Bonami -, noi arriviamo da due sconfitte con delle big come Trento e Perugia, abbiamo sicuramente preso del materiale su cui dobbiamo lavorare per crescere e diventare una grande squadra». Due punti in classifica per Milano, frutto della vittoria al tiebreak nel derby con Monza dopo l'inopinato ko interno con Cisterna: «Loro sono una squadra rodada, con una diagonale che era già insieme l'anno scorso, un gruppo già solido - sostiene Bonami descrivendo l'Allianz Power -. Hanno tanti giocatori di caratura internazionale, tra cui Patry che è un campione olimpico. Profondo rispetto per i nostri avversari, ma la partita va affrontata e giocata, e se ci sarà l'opportunità va vinta. Noi ovviamente già da martedì abbiamo iniziato a lavorare per arrivare a Milano pronti, l'obiettivo

è vincere la partita. Più lavoreremo bene nei prossimi giorni, più riusciremo ad arrivare preparati e carichi al match. La partita di Milano la dovremo vivere come una partita importante per noi, anche per loro. Sarà una vera e propria battaglia». Cisterna capolista insieme a Perugia è la sorpresa più grande di un campionato che finora ha riservato già diversi colpi di scena: «Ogni domenica ci saranno delle sorprese - aggiunge Bonami -, questo aspetto sarà la bellezza di

questa stagione, una stagione non scontata, in cui ogni partita può regalare un risultato inatteso». Due ko nelle prime due gare per l'Emma Villas, ma anche diversi segnali positivi su cui costruire una rimonta verso posizioni di classifica più tranquille: «Secondo me abbiamo un grande potenziale - chiude con convinzione il libero biancoblù -, siamo un gruppo molto compatto con giocatori tutti nella stessa direzione. Questo aspetto è molto importante per raggiungere gli obiettivi. Per ora sono arrivati soltanto due set vinti e due sconfitte, sono sicuro che in ogni sconfitta si nasconde un seme per una vittoria futura».

Stefano Salvadori



00004



PALLAVOLO

00004

«La Lube è forte, ma vincerà Modena»

Lagumdzija sul match con Civitanova:
«Sarà una partita lunga e difficile»

All'interno

«La Lube è giovane e forte Ma sarà Modena a vincere»

Lagumdzija, opposto degli emiliani, sulla gara di domenica all'Eurosuole Forum: «Balaso è uno dei liberi più forti al mondo, De Cecco fa alzate incredibili»

MERCATO

«I biancorossi in estate aveva mostrato interesse per il sottoscritto»

CIVITANOVA

di **Andrea Scoppa**

Civitanova-Modena sarà una delle partite di cartello della terza giornata di **SuperLegA**, un turno interessante che sfornerà anche la Piacenza in cerca di riscatto e fortuna (out Lucarelli, si è fermato anche Leal) contro Trento, la favorita per il titolo Perugia contro l'intrigante Verona e la sfida tra le sorprese d'avvio Cisterna e Padova. Il match delle 18 di domenica all'Eurosuole Forum porrà di fronte due squadre ritenute magari un po' meno forti e con meno individualità rispetto alla scorsa stagione, ma pur sempre da vertice e insidiose in gara secca. Sia la Lube che la Valsa Group in estate hanno dovuto rinunciare a fenomeni come Simon, Juantorena e dall'altra parte il bomber Abdel Aziz e l'ex Leal, affiancando a veterani come gli ex Stankovic e Bruno (per quanto riguarda gli emiliani) elementi più giovani, di talento ora e possibili stelle

domani. In settimana i gialloblù hanno tesserato l'esperto schiacciatore francese Marechal, ma il colpo dell'estate per il team di coach Giani è stato senz'altro Adis Lagumdzija, opposto classe 1999. Il gigante di 2,11, bosniaco naturalizzato turco, viene da un'annata a Piacenza dove forse ha reso meno considerato cosa aveva mostrato mesi prima a Monza, ma ad esempio domenica è stato top scorer con 21 punti nel 3-1 su Piacenza.

Lagumdzija, voi venite dalla prima vittoria e contro una big, la Lube dal primo ko. Un vantaggio perché i campioni d'Italia saranno sotto pressione oppure uno svantaggio perché arrabbiati?

«Uno svantaggio. Già la Lube è forte di suo, in più sarà carica».

Entrambe avete perso con Padova, forse definirla sorpresa è riduttivo?

«Sì, gioca bene, sta avendo tanto da Petkovic e Takahashi e ora rende di più perché ha potuto lavorare col gruppo tutto assieme in estate. Mentre noi o Civitanova no».

Ecco, torniamo all'estate. Erano vere le voci che davano la Lube interessata a lei?

«Sì».

Quindi c'è stata una trattativa



Superficie 45 %

00004 **va?**

«No solo un contatto e basta».

Che ne pensa della rivoluzione fatta da Civitanova?

«Per me è stata una scelta giusta e attenzione, hanno acquistato giovani sì ma già forti, penso a Bottolo, Chinenyze in particolare. E tra gli altri sono rimasti alcuni atleti che mi piacciono tanto».

Ad esempio?

«Anzitutto Balaso che è uno dei liberi più forti al mondo. Poi De Cecco che fa alzate incredibili».

Un anno fa con la maglia di Piacenza segnò ben 35 punti all'Eurosuole Forum e contribuì al blitz 2-3. I tifosi di Modena gliene staranno chiedendo altrettanti.

«È stata la mia miglior gara con Piacenza, devo dire che il palazzetto della Lube mi piace molto. Però i tifosi di Modena sono speciali, domenica erano 3.500».

Quindi come finisce Lube-Valsa Group?

«Previsione difficile, sarà una partita lunga e la vinceremo noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Adis Lagumdžija, l'opposto classe 1999 è alto 2,11 (foto Tarantini)

PALLAVOLO I monzesi buttano via una partita che sembrava vinta e si complicano la vita in Superlega. Infortunio per Stephen Maar

Il Vero spreca il derby con Milano, contro Taranto ora è vietato sbagliare

di **Andrea Gussoni**

■ Due set a zero e vantaggio sull'11-4 nel terzo: alzi la mano chi in questa situazione di punteggio non riterrebbe di avere la vittoria in pugno. Devono averlo pensato anche i giocatori della Vero Volley Monza che pur in una partita con tanti alti e bassi con continui break da una parte e dall'altra sabato sera sentivano di essere molto vicini al primo successo stagionale, tra l'altro nel sempre sentitissimo derby contro l'Allianz Milano.

I meneghini, già capaci di vincere nelle ultime cinque apparizioni all'Arena in cui ormai si sentono come se non meglio che a casa loro, hanno però ribaltato un derby ormai perso, peggiorando ulteriormente la situazione di una squadra a cui, al di là dei demeriti in campo, va detto che non gliene va bene una. La dea bendata sembra aver davvero voltato le spalle alla formazione maschile del Consorzio, che già dovrà fare a meno per quattro mesi di Cachopa, il palleggiatore brasiliano scelto come erede di Santiago Orduna ma gravemente infortunatosi al ginocchio. Come se non bastasse, lo scorso weekend nel momento decisivo, il grande ex Stephen Maar ha pagato a caro prezzo la sua generosità e nel tentativo di andare a prendere una palla vicina agli schermi pubblicitari si è procu-

rato un taglio alla mano che ha condizionato il resto della sua partita.

Il canadese, mentre Milano metteva la freccia, ha provato a giocare prima con un fastidioso bendaggio e poi addirittura con un guanto, tolto nel tie-break quando però ormai i buoi erano fuggiti dalla stalla. Il povero Visic, palleggiatore di riserva promosso a titolare, a quel punto ha perso di fatto un'altra opzione in attacco e non ha potuto far altro che iniziare ad alzare tutti i palloni a Georg Grozer.

Il panzer tedesco ha risposto presente, tenendo da solo in partita i suoi finché ha potuto, ma quando gli ospiti hanno messo a terra l'ultimo pallone si è dovuto arrendere. Monza non può permettersi di tirare il collo così tanto fin da subito al suo fuoriclasse. Un infortunio muscolare in questo momento costerebbe tantissimo a una squadra che vede già volare via le rivali per un posto ai playoff: senza contare le big che lotteranno per lo scudetto, Cisterna, Padova e Verona hanno infatti vinto due partite, con Monza che non si è sbloccata.

Domenica in casa del fanalino di coda Gioiella Prisma Taranto sarà vietato sbagliare, a prescindere da tutto. La Superlega non aspetta nessuno e anche se la stagione regolare può sembrare ancora lunga il margine di errore adesso è minimo, proprio alla luce della concorrenza. ■



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 19 %

Sir Perugia, carica Leòn «Pronti al grande salto»

di **Alberto Aglietti**
PERUGIA

Comanda la **superlega** maschile la Sir Safety Susa Perugia, superate le insidie dell'avvio di stagione marcia a punteggio pieno, ma guai a pensare che sia stato tutto semplice. Siamo solo all'inizio e ancora gli equilibri di gioco sono labili, per cui bisogna assolutamente rimanere concentrati e coi piedi per terra. Ciò che è emerso dalle prime due sfide è che gli uomini a disposizione dello staff tecnico sono considerati veramente tutti alla stessa stregua, tutti meritevoli di giocare. Certo, una idea sui titolari coach Anastasi di certo ce l'ha, ma al momento privilegia la volontà di non sovraccaricare nessuno, né chi è reduce da una lunga estate di lavoro, né chi proviene da infortuni. Se è vero che le big della massima categoria sembrano soffrire di più, è anche certo che la prossima avversaria ha già ottenuto due scalpi eccellenti. Sarà Verona ad essere ricevuta nell'anticipo di sabato sera al palasport di Pian di Masiano. Una rivale da prendere

con le molle perché ha sconfitto Piacenza e Trento al termine di battaglie di cinque set. I veneti, dunque, hanno dimostrato di saper lottare e di avere personalità, e sono clienti ostici di questi periodi. Mantiene prudenza il capitano Wilfredo Leòn che ha dichiarato: «Tornare dopo una lunga pausa è sempre molto bello, sento ancora un po' la fatica ma sono molto contento delle vittorie. Domenica ho cercato di fare la migliore prestazione possibile, sono quasi al top della condizione, ho bisogno di giocare forse altre tre o quattro gare per essere al 100%. Con i giocatori che sono tornati dalle nazionali abbiamo avuto poco tempo per entrare in sintonia quindi ci vuole un po' di tempo per vedere le squadre giocare al meglio. Siamo i favoriti, ma questo lascia il tempo che trova, vedo una squadra con cui possiamo fare un grande salto di qualità però dobbiamo pensare ad una partita alla volta per trovare i meccanismi giusti».

La classifica: Cisterna 6, Perugia 6, Verona 4, Padova 4, Civitanova Marche 4, Trento 4, Modena 4, Milano 2, Piacenza 1, Monza 1, Siena 0, Taranto 0.

Il capitano Wilfredo Leòn: «Tornare dopo una lunga pausa è sempre molto bello, sento ancora un po' la fatica ma sono molto contento delle vittorie»



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Il regista brasiliano ha 43 anni, l'opposto russo è il giocatore più alto (220 cm) della serie A

Il vecchio Raphael e il gigante Sapozhkov

PERUGIA

■ (c.s.) Un mix esplosivo. Verona abbina la freschezza dei ventenni alla sapienza dei veterani e con tanti possibili incastri di sestetto possibili in base agli italiani in campo. In regia si alternano due "titolari" come Spirito (al suo settimo anno a Verona) e l'eterno ragazzo brasiliano Raphael, classe '79 dal talento sempre eccelso. In diagonale come opposto la "torre" della Superlega, il russo Sapozhkov, classe 2000, 220 cm. ed una fisicità devastante in attacco ed a muro, per info riguardare i 39 punti con 8 muri messi a segno nel match con Trento. Alle spalle del russo poi c'è sempre il danese Jensen, mancino classe '99 titolare la passata stagione. Al centro tanto e giovane talento, quello degli italiani Cortesia (classe '99, scuola Volley Treviso) e Mosca (classe 2000 fresco campione del mondo proveniente da Milano) e quello del bulgaro classe '98 Grozdanov, tornato ai piedi dell'Arena dopo le esperienze a Ravenna e Monza. I diamanti però arrivano in posto quattro. Sono quelli lucenti e cristallini dello sloveno classe 2002 Mozic e del maliano classe 2001 Keita, due schiacciatori dal grande presente e dal futuro assicurato, senza dimenticare che Stoytchev può contare anche sul classe 2001 Magalini e sull'esperienza di un atleta del calibro del canadese Perrin, trentatreenne giramondo con stagioni vissute in Italia, Turchia, Russia, Polonia, Cina, Brasile ed Iran.

Gli assi di Stoytchev



Coach Rado Stoytchev allena Verona sorpresa di Superlega con due vittorie in altrettante gare

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 13 %

00994 **Superlega** Un ko a testa per Modena, Trento e Lube, due le sconfitte della corazzata Piacenza 00994

Sir, segnale al campionato

Delle big solo Perugia è rimasta a punteggio pieno, tutte le altre sono già cadute

di **Luca Mercadini**

PERUGIA

■ Due giornate, non certo un'eternità. Ma quanto basta per dare un segnale. Piccolo, ma importante al campionato che avanza. La Sir, quasi perfetta con Monza, non particolarmente brillante a Siena, viaggia però a punteggio pieno. E' vero, non una grande novità, soprattutto quando il riferimento è alla prime giornate della stagione. Già successo molte volte, quasi sempre negli ultimi anni. Ma il punto è un altro. Perché tra le big solo Perugia è a punteggio pieno. Trento è caduta in casa sotto i colpi di Verona prossima avversaria dei Block Devils che ha fatto fuori alla prima giornata anche Piacenza. Proprio la Gas Sales è andata giù di nuovo nell'ultimo turno

quando al PalaPanini è stata superata 3-1 da Modena. Emiliani che, però, all'esordio erano scivolati al tie break con la sorprendente Padova che si è poi ripetuta domenica scorsa all'EuroSuole di Civitanova Marche quando ha matato i campioni d'Italia della Lube. Quindi, riepiloghiamo: tra le grandi Modena è caduta alla prima giornata, Trento è scivolata alla seconda, Piacenza ha perso sia in casa che fuori e la Lube di Blengini ha perso nell'ultimo turno tra le mura amiche. Solo Perugia ha mantenuto l'imbattibilità e ha conquistato sei punti. Niente di trascendentale, per carità. Siamo solo agli inizi e la strada è lunga, come più volte dimostrato dalle recenti e meno esperienze passate. Tuttavia la Sir di coach Anastasi un messag-

gio ai vnaviganti è già in grado di mandarlo. Del tipo: "Noi ci siamo, non brilliamo in modo particolare, ma comunque vinciamo". Poi si vedrà, a cominciare da sabato sera quando al PalaBarton arriverà la nuova creatura di Rado Stoytchev forte di due successi pesanti e di una consapevolezza crescente. Niente da dire, un avversario tosto, soprattutto in questo momento. Tosto e pronto a saggiare la reale condizione di Perugia che si presenta alla sfida con in mente le parole del presidente Sirci: "Sarà una grandissima avversaria, è molto ostica, ha ottime individualità. Ci impegnerà tantissimo. Voglio vincere e nettamente". L'occasione per mandare un secondo segnale al campionato. Ma non sarà facile. Proprio per nulla.



Soddisfazione
In casa Sir dopo la vittoria di Siena, Anastasi in panchina e il presidente Sirci con l'ex Petric punto di forza dell'Emma Villas
foto Testa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 40 %

00004



1

Set

Tanto
hanno
concesso
i Block
Devils
in due turni

Ma Sirici non si accontenta

“Sabato c’è una grande squadra
Voglio vincere e nettamente”

00004

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	13/10/2022	34	TRIBUNA DI TREVISO	ITALIA-BRASILE, POSTO SOLO PER UNA FINALISTA POI GRAY SI SBILANCIA "SERBIA SUPERIORE"	LA NAZIONALE	1
2	13/10/2022	24	TUTTOSPORT	DIRITTI TV: SPUNTA LA PARAMOUNT PER L'ASTA STREAMING DEL 2024-27	POLITICA DELLO SPORT	4



VOLLEY MONDIALI: OGGI LA SEMIFINALE CON LE VERDEORO

Italia-Brasile, posto solo per una finalista Poi Gray si sbilancia «Serbia superiore»

La canadese con Plummer al primo allenamento al Palaverde Domani il Trofeo "Città di Conegliano" con il debutto di Haak

Federico Bettuzzi / CONEGLIANO

In attesa del ritorno a casa delle Pantere mondiali (stasera alle 20 De Gennaro, Lubian e Gennari affronteranno il Brasile di Gabi nella seconda semifinale, dall'altra parte Serbia-Usa 3-1 - 25-21, 25-20, 17-25, 25-23 - con una Boskovic da 33 punti e 18 di Robinson), il rinnovato gruppo dell'Imoco inizia ad accogliere ulteriori giocatrici agli allenamenti in vista anche del Trofeo "Città di Conegliano" che domani vedrà opposte le gialloblù al Vero Monza dell'ex Folie. Ieri hanno raggiunto il Palaverde un volto nuovo ed una vecchia conoscenza dell'ambiente coneglianese, ossia Alexa Gray e Kathryn Plummer, un duo di schiacciatrici che promette potenza e presenza in salsa anglosassone.

Hammer. «Ho trascorso un'estate davvero intensa - ha sottolineato Plummer - e non solo perché il mio fidanzato mi ha fatto la proposta di

matrimonio con tanto di anello rendendomi la ragazza più felice del mondo. Ho avuto infatti l'opportunità di lavorare con la Nazionale statunitense, un'esperienza notevole che mi ha aiutata moltissimo e che credo mi darà altrettanto nel corso di una stagione che prevedo assai intensa». La californiana, che domenica festeggerà il ventiquattresimo compleanno, non ha affatto dimenticato la sua prima annata in gialloblù: «La passata stagione è stata intensa, vissuta tutta ad altissimo livello. Mi aspetto un anno di pari difficoltà o addirittura superiore visto che la concorrenza sarà moltissima, sia per scudetto e Coppa Italia che per l'Europa. Ritrovo una squadra molto diversa, con tante compagne di viaggio da conoscere, ma non credo che gli obiettivi saranno diversi da quelli abituali». E c'è sempre il ricordo di quella finale a Lubiana da cancellare

e sostituire con qualcosa di diverso: «Già, ma stavolta Bella Haak giocherà con noi - sorride Plummer - quindi mi aspetto che qualcosa cambi, non solo nel risultato».

Alexa. Se per l'americana il rientro al Palaverde è quasi abituale, per Alexa Gray il primo giorno da Pantera si apre con sorrisi ed un approccio leggero: «Sono ovviamente felice della scelta compiuta - commenta la giocatrice, al gesto club italiano in altrettante stagioni trascorse nel nostro Paese - qui trovo tante colleghe di talento, una realtà dalla mentalità vincente, una gran voglia di competere. E anch'io voglio lottare ben sapendo che nel mio ruolo la concorrenza è folta e di altissimo livello. Le sfide non mi spaventano di certo». Gray è reduce dai Mondiali, con l'eliminazione giunta nella seconda fase in cui ha incrociato la Polonia di Wolosz: «Asia? Una grande campio-

nessa. Ci siamo appena conosciute, incrociandoci a Lodz nella partita vinta dalla sua Nazionale al tie-break. Ci sarà tutto il tempo per approfondire la conoscenza, dentro e fuori dal campo, con lei e le altre qui all'Imoco. Intanto posso dire che è davvero una giocatrice fenomenale e sarà un piacere giocare con lei». E sempre a proposito di Mondiali, Gray ha le idee piuttosto chiare sul pronostico: «Sarà perché ci ho già giocato contro, ma vedevo gli Stati Uniti e soprattutto la Serbia di un livello superiore rispetto alle altre. L'Italia? Può arrivare in finale ma dubito che possa vincere la medaglia d'oro. Mai dire mai comunque».

Serie B1F. Stasera alle 21 Noventa Vicentina - Imoco San Donà. —

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 13.10.2022 Pag.: 34
Size: 535 cm2 AVE: € 6420.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



DANIELE SANTARELLI IL COACH
DELL'IMOCO HA GUIDATO LA SERBIA
ALLA FINALISSIMA DEL MONDIALE

Boskovic trascina la
squadra di Santarelli
piegando 3-1 gli Usa
Per l'opposto 33
punti, Robinson
migliore statunitense

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 13.10.2022 Pag.: 34
Size: 535 cm2 AVE: € 6420.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000

SPORT



Le nordamericane Kathryn Plummer (Usa) e Alexa Gray (Canada) ieri al Palaverde

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



IL COLOSSO AMERICANO È APPENA SBARCATO IN ITALIA CON FILM E SERIE

Diritti tv: spunta la Paramount per l'asta streaming del 2024-27

STEFANO SCACCHI
MILANO

Potrebbe essere Paramount uno dei nomi nuovi nell'asta dei diritti tv della Serie A 2024-27. Il gruppo americano ha lanciato da un mese in Italia la sua piattaforma streaming. Per ora i contenuti sono soprattutto film e serie tv. Ma, secondo indiscrezioni, Paramount potrebbe entrare nei prossimi mesi nel giro di consultazioni con gli operatori interessati a investire sulle dirette delle partite di campionato. Le linee guida, approvate dai club nell'ultima assemblea della Lega, puntano molto sulla trasmissione delle gare via web, unico modo di crea-

re una concorrenza in grado di aumentare i ricavi interni, in questo triennio detenuti da Dazn e Sky. L'alternativa principale è il canale della Lega sulla quale la Serie A punta con decisione adesso che si è dotata di un centro di produzione tv autonomo a Lissone, alle porte di Monza. Paramount viene indicata come un partner ideale per due motivi. È già legato alla Serie A visto che uno dei suoi canali, Cbs, ha acquistato i diritti esteri del campionato italiano 2021-24 negli Stati Uniti. E ha sede a New York, quindi nell'area geografica dalla quale provengono la maggior parte delle nuove proprietà straniere dei club italiani.